



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0501

Mercoledì 06.07.2016

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ **Informazione di P. Lombardi sulla fase conclusiva del processo per la divulgazione di notizie e documenti riservati, presso il Tribunale dello Stato della Città del Vaticano**

◆ **Informazione di P. Lombardi sulla fase conclusiva del processo per la divulgazione di notizie e documenti riservati, presso il Tribunale dello Stato della Città del Vaticano**

In serata, il Direttore della Sala Stampa, P. Federico Lombardi, S.I., ha dato ai giornalisti accreditati le seguenti informazioni riguardo la fase conclusiva del processo per la divulgazione di notizie e documenti riservati:

Oggi, mercoledì 6 luglio, con inizio alle ore 15.50, presso l'Aula del Tribunale dello Stato della Città del Vaticano è continuata la fase conclusiva del processo in corso per la divulgazione di notizie e documenti riservati. Erano presenti, oltre al Collegio giudicante (i proff. Giuseppe Dalla Torre, Piero Antonio Bonnet, Paolo Papanti-Pellettier e Venerando Marano) e al Promotore di Giustizia (proff. Gian Piero Milano e Roberto Zannotti), gli imputati: Lucio Ángel Vallejo Balda, Nicola Maio, Gianluigi Nuzzi ed Emiliano Fittipaldi; mentre era assente l'imputata Francesca Immacolata Chouqui. Erano presenti tutti e cinque gli avvocati: Emanuela Bellardini, Laura Sgrò, Rita Claudia Baffioni, Lucia Teresa Musso e Roberto Palombi.

L'Udienza è stata dedicata anzitutto all'arringa dell'avvocato Rita Claudia Baffioni, per la difesa dell'imputato Nicola Maio, che si è conclusa con la richiesta - in prima istanza - di assoluzione dal reato di associazione criminale perché il fatto non sussiste e l'imputato non lo ha commesso, e dai reati di divulgazione e di concorso perché l'imputato non li ha commessi e non vi ha concorso o - in subordine - assoluzione per insufficienza di prove da tutti i reati imputati e - in estremo subordine - il minimo della pena, con le attenuanti e i benefici di legge. E' seguita l'arringa dell'avvocato Roberto Palombi, per la difesa dell'imputato Gianluigi Nuzzi, che si è conclusa con la domanda di riconoscimento da parte del Tribunale di difetto di competenza per carenza di

giurisdizione, e di assoluzione dall'imputazione di concorso nel reato di divulgazione con la più ampia formula liberatoria. Quindi l'arringa dell'avvocato Lucia Teresa Musso, per la difesa dell'imputato Emiliano Fittipaldi, che si è conclusa con la domanda di assoluzione dal concorso nel reato di divulgazione, con formula piena perché il fatto non sussiste e – in estremo subordine – per insufficienza di prove.

Successivamente hanno avuto luogo brevi repliche del Promotore di Giustizia e degli avvocati Bellardini, Sgrò, Palombi, Baffioni.

L'Ufficio del Promotore di Giustizia, a conclusione della sua replica, ha voluto ribadire con forza, a chiarimento di ogni interpretazione equivoca, che il processo in corso non è in alcun modo "contro la libertà di stampa" perché la ipotesi di reato per i giornalisti riguarda il concorso mediante rafforzamento del proposito di divulgare documenti riservati da parte degli imputati principali.

L'Udienza è terminata intorno alle 18.40. L'ultima Udienza avrà luogo domattina, giovedì, alle ore 11.30, con le dichiarazioni conclusive degli imputati, a cui seguirà la Camera di consiglio. La sentenza è prevedibile nel corso del pomeriggio.

[01154-IT.01]

[B0501-XX.01]
